

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni  
Circulari ringraziamenti, annunci mortuari  
necrologici, inviti, notizie di interesse privato:  
in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo  
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.  
In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-  
conda del numero delle inserzioni.  
Ufficio di Direzione ed Amministrazione  
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente della Posta

Conto Corrente della Posta

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16  
Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli  
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,  
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo  
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento  
a trimestre). — Mandando alla Direzione del  
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Le leghe dei compratori

Gli «asidui» di un giornale hanno generalmente i rimedi utili e pratici per tutti i malanni. Oggi, malinda la posta recata fasci di lettere di assidui, di abbonati, di vecchi amici lettori, che hanno trovato il mezzo di risolvere la questione delle case di piacere, il conflitto Austro-Serbo, di far sparire il caro dei vivandi, di aumentare la fortuna dei cittadini... e così di seguito.

E si tratta di proposte pratiche, semplici, convincenti, ma che purtroppo rimangono sempre allo stato di semplici proposte. E' altrettanto difficile vedere idee nel mondo!

Uno ha trovato il mezzo più opportuno per ribassare i prezzi delle derrate alimentari.

Bisogna, costituisce egli scrive, una grande lega di compratori... una lega ben organizzata che sia pronta allo sciopero né più né meno come le più potenti leghe di resistenza dei lavoratori di città e di campagna. La lega dovrebbe avere uno scopo solo: quello di boicottare i generi che ricercano. Oggi per esempio l'agnello è arrivato a prezzi esorbitanti; ebbene, una volta costituita la lega, il Comitato direttivo dirama una circolare di questo genere:

«Da oggi fino a nuovo ordine non sono acquistati più agnelli!»

Ed ecco che, di punto in bianco gli agnelli si vedranno costretti a dare alla loro merce un prezzo più ragionevole, o a vederla marcire in negozio.

E' l'uovo di Colombo, come vedete. Peccato che l'assiduo non ci dica se, boicottando gli abbacchi, si abbia poi, come conseguenza, un rincaro delle carni di bua e di vitello o del pesce... come effetto della maggior richiesta.

Ma, a parte gli scherzi mentre questa lega di compratori per far ribassare gli elevati prezzi delle derrate, sembra una delle tante proposte ironiche sorte dallo spirito caustico del nostro pubblico doppiamente naturo che l'idea non è nuova e che di leghe di compratori, con scopi differenti, ma certamente pratici, ne esistono molte e da parecchio tempo in Inghilterra, in Germania, in Svizzera e in America. E non basta; queste leghe hanno già tenuto il loro primo congresso a Ginevra, nello scorso settembre: fu il congresso delle «Leghe sociali e di compratori» di cui si è occupato a lungo il Levoy Realien, in un articolo che la rivista «Minerva» ha riassunto qualche tempo fa per lettori italiani.

Che cosa sono queste leghe?

Un certo numero di persone, amanti del pubblico benessere, si è avinto che una parte non trascurabile dei mali che affliggono la popolazione operaia, e specialmente quella femminile, proviene dalla sovrachia incontenibilità e dall'esigenze eccessive degli acquirenti.

Quando per vincere la concorrenza un industriale è costretto a dare i suoi prodotti a prezzi sempre più bassi, il più direttamente colpito da questo ribasso è l'operaio che vede aumentare i suoi obblighi di lavoro, e diminuire la sua mercede: o la cosa è assai più facile se si tratta di prodotti del lavoro femminile. Si sa... le donne hanno minori pretese e possono essere sfruttate meglio.

Quindi la lega si propone come uno dei principali scopi, una propaganda contro i rialzi eccessivi della concorrenza. Uno scopo diametralmente opposto a quello del nostro lettore, come si vede, ma non meno umanitario per fine che si vuol raggiungere.

Vi è poi la questione del trattamento degli impiegati nei grandi magazzini; la correttezza nella richiesta dei prezzi; la eliminazione della froda a cui molti negozianti non sanno rinunciare, ecc. ecc. Le leghe col suggerire in quali negozi bisogna fare i propri acquisti fanno una grande, utile propaganda, per moralizzare il commercio. E riconosciamo che di una siffatta istituzione vi sarebbe molto bisogno in Italia.

La più grande associazione del genere è la «Working women's Society» che ha assunto una enorme importanza in Inghilterra.

Secondo questa associazione il consumatore deve rendersi conto della portata dei suoi atti e delle conseguenze dei suoi acquisti, egli che, persistendo a voler comprare al massimo buon mercato non si mostra affatto preoccupato delle condizioni fatte agli operai per raggiungimento di questo buon mercato.

E' quindi suo dovere di ricercare a quali condizioni sono fabbricati gli articoli che egli acquista. A questo fine un comitato nominato dalla società, ha ricevuto l'incarico di compilare una lista dei magazzini che trattano con giustizia i loro impiegati, perché il

pubblico ne sia informato o dia loro la preferenza.

Queste disposizioni, fissarono le norme cui si attengono le numerose lotte dei compratori che si andarono a mano a mano formando: unioni, cioè di persone le quali conscie della responsabilità che loro incombe, nella loro qualità di acquirenti, per tutto ciò che si riferisce alle condizioni di lavoro, si preoccupano di ottenere per mezzo della preferenza accordata a taluni commercianti che se non sono resi degni, un trattamento più favorevole al personale operajo impiegato.

Il Congresso di Ginevra ha fatto conoscere che esistono attualmente 63 leghe americane di compratori, ed altrettante in Inghilterra, Svizzera, in Francia e Germania.

La questione predominante è quella del metodo che le leghe debbono seguire per raggiungere il proprio intento. Questo metodo consisteva principalmente nell'uso delle così dette «liste bianche» nelle quali sono indicate tutte le Case che si raccomandano per la scrupolosa osservanza di quelle regole che sono considerate come più rispondenti alle migliori condizioni di lavoro.

Questa «liste bianche» sono un mezzo di pressione che le leghe esercitano sulle Case industriali o commercianti. Le leghe si guardano bene dal redigere le «liste nere» cioè a dire delle case messe all'indice, cosa che potrebbe trascinare a responsabilità più gravi e anche processi. Le «liste bianche» sono invece un accorgimento una ricompensa o anche una «buona reclame».

E' evidente che se queste leghe si generalizzassero o i loro membri si dimostrassero in pratica fedeli al loro programma esse finirebbero per i posti alla maggior parte delle case commercianti.

In Svizzera, per esempio, la lega è riuscita a imporre alle nove fabbriche di cioccolata iscritte nelle «liste bianche» obblighi come i seguenti: osservanza rigorosa della legge sul lavoro; giornata di lavoro non superiore alle 10 ore e di 9 ore al sabato; rifiuto di occupare ragazzi che sono ancora in età di dover frequentare la scuola; un minimo di salario superiore alla media; sussidi ai malati e speciali riguardi e congedi alle puerpere, ecc.

Le leghe non si preoccupano solo dei commercianti, ma anche di buona parte fra i propri membri le buone abitudini, soprattutto quella di essere onesti nei pagamenti, e di evitare il più che sia possibile gli acquisti a credito.

Una delle questioni più delicate trattate dal Congresso è stata quella del lavoro a domicilio. Ormai è constatato che il lavoro a domicilio comporta molti più abusi, del lavoro in fabbrica: è lì che si è rifugiato, pure il stesso non ha trattato la sua origine, lo «sweating system» «sistema del sudore o meglio del far sudare» del lavoro accanito senza altro riposo oltre quello che è strettamente necessario alla vita, con paghe insufficienti, ed irrisorie.

Lungi dal rendersi inattenti disoccupati, dal fare proposte inuttili come quella dell'intervento dello Stato, il congresso si è limitato a mettere i due voti seguenti i quali non possono davvero suscitare alcuna obiezione di principio:

1. Che le associaz. sindacali dei lavoratori a domicilio si sviluppino sempre più; 2. Che siano organizzate tutti inchieste, compiute da espositivi di lavori eseguiti a domicilio.

Il congresso ha creduto anche opportuno di occuparsi della questione dello Stato consumatore, come quello cui spettarebbe di dare il buon esempio attenendosi alle «liste bianche», ma è bene che lo Stato rimanga invece assolutamente estraneo a questa azione.

Limitandosi a una specie di controllo filantropico delle industrie e dei commercianti privati, le leghe dei compratori usano un diritto comune a chiunque viva in regime di libertà. E' d'uopo che esse non ne abusino e non divengano inultimento oppressive o tiranniche.

## Sanguinoso conflitto

fra forza pubblica e popolazione  
4 morti e molti feriti

Si ha da Monteleone Calabro che ieri sera nel Comune di Vallelunga avvenne un grave conflitto tra la popolazione e la forza pubblica. Si deplorano quattro morti e molti feriti, dei quali parecchi versano in grave condizioni.

Le cause del conflitto si devono ricercare dall'applicazione del ruolo foratico, che inasprì la popolazione, sobbilata dal partito avverso all'attuale amministrazione comunale.

Banca Comm. Italiana Vedi in IVA pag.

## DA ROMA

La smentita all'ex ministro Casana  
Un comunicato di Giolitti

Il ministro Casana nel ritirarsi ha lanciato la sua froccia: egli ha detto a un giornalista, che lasciava il ministero perché gli erano stati rifiutati i milioni che egli riteneva necessari alla difesa nazionale.

Qra l'ufficio Agenzia Stefani, organo del Governo, manda quanto segue: «E' stata pubblicata un'intervista attribuita all'ex ministro della Guerra Casana, nella quale si afferma che questi chiedeva un aumento di 156 milioni per spese straordinarie militari. L'intervista deve essere effetto di un equivoco poiché il ministro Casana con lettera del 21 marzo scorso diretta al presidente del Consiglio dichiara di essersi un fabbisogno di altri cento milioni per spese straordinarie aggiunte che se non si credeva possibile chiederli fin da ora, occorrevano almeno accennarvi per la sincerità della situazione. Il ministro del Tesoro, invece ora d'accordo col presidente del Consiglio di concedere subito i cento milioni stanziandoli in quattro esercizi a cominciare dal corrente 1908-1909».

## GUERRA E GRAMMATICA

ovverossia

guerra alla grammatica!

Il ministro della Guerra ha diramato la seguente circolare ai funzionari civili e militari del proprio ministero: «Nell'assumere l'ufficio di ministro della guerra mi conforta il pensiero di trovarmi tra ufficiali e funzionari che sono mie antiche conoscenze e dei quali ebbi già largo campo di apprezzare alla prova lo zelo o il valore di cui ho portato sempre il più affettuoso ricordo. So quanto in questo momento sia grave il mio ufficio per le difficoltà che l'attraversano ma so pure quanto posso attendere da così valorosi e volenterosi cooperatori. Mi accorgo all'opera fruttuosa e con tranquillità certezza di essere sorretto dal loro valido aiuto.

Firmato il min. Spingardi»

E' questo un documento — commenta il Resto del Carlino — che non rivela straordinario qualità di stilista nel nuovo ministro della guerra; anzi rivela precisamente l'opposto. Non è questo un gran danno; ma per la dignità stessa dell'ufficio non sarebbe male che, almeno nei documenti ufficiali, anche i ministri della guerra dimostrassero di avere qualche dimestichezza con la lingua italiana.

## Il Papa cede a Francesco Giuseppe

UNA CORONA DI RE!

Un giornalista romano afferma che l'imperatore Francesco Giuseppe ha chiesto al Papa di accordargli il diritto di portare il titolo di Re di Bosnia. L'ultimo sovrano bosniaco, parecchi secoli sono, aveva lasciato l'oro del trono al Sommo Pontefice.

## Un incontro fra Billov e Tittoni?

Si ha da Roma che nei circoli politici corre voce di un prossimo incontro fra Tittoni e Billov. L'incontro avverrebbe nell'entrante settimana a Venezia.

## I SOVRANI D'ITALIA A MESSINA

L'incontro con Roosevelt

Ieri i Sovrani — come era stato annunciato — giunsero a Messina a bordo della corazzata *Re Umberto*. Erano accompagnati dall'on. Miraballo, del generale Brusati, dall'ammiraglio Garelli e da altri ufficiali della Casa militare.

La popolazione, appena ebbe sentore della visita dei reali, accorse al loro passaggio, improvvisando una commovente manifestazione di gratitudine. Più tardi, a bordo dell'*Admiral*, giunse a Messina l'ex presidente Roosevelt, che subito chiese di essere ricevuto dal Re.

Accompagnato dall'ambasciatore degli Stati Uniti, sulla lancia reale si è recato a bordo della corazzata *Umberto*, nella quale è stato ricevuto dal Re con la massima cordialità. Il Re e l'ex-presidente si sono trattenuti lungamente in colloquio.

Quindi Roosevelt ed il Re, visitarono la città distrutta.

Verso sera Roosevelt è partito per Porto Said.

## I Reali d'Inghilterra e di Germania

IN ITALIA

Incontro con Vittorio Emanuele III

Si ha da Berlino che l'imperatore, l'imperatrice e il principe Oscar partirono il 13 corrente per Venezia, ove giungeranno il 14. I sovrani e il principe si recheranno il 16 a Cortù.

Da Londra giunse conferma che nella seconda metà d'aprile i Reali d'Inghilterra si incontreranno col Reali d'Italia, quindi si recheranno a Cortù, dove si fermeranno otto giorni, ospiti di Guglielmo.

## Il vittima della tempesta a Catanzaro

Il *Giornale d'Italia* in da Catanzaro che causa il forte vento, è naufragata sulla spiaggia di Petricello una grossa barca poschereccia della marina di Catanzaro. Il carico è andato perduto e l'equipaggio composto di 11 uomini, fu inghiottito dalle onde. Il solo capitano, certo Cicero, è stato trovato stamane sulla spiaggia, risopinto dal mare. Di tutti gli altri non se ne hanno tracce.

## Spaventevole ciclone che distrugge case e navi

Un violento ciclone si è scatenato il 27 marzo sulla Nuova Ebridi. Un colpo di mare a Beouka ha distrutto delle case, il palazzo del governo ed un certo numero di navi sulla costa.

## La mutilazione dei degenocati

La delinquenza, la pazzia e l'alcolismo, vere piaghe dell'umanità si perpetuano di generazione in generazione a causa inasimamento della ereditarietà, la quale nel 99 per cento dei casi non permette che i figli di degenerati o di individui affetti da malattie costituzionali o mentali siano persone sane. E' naturale quindi che lo Stato come l'organo cui è affidata la tutela degli interessi dei suoi sudditi e cui incombe il dovere di prendere tutte quelle misure che si dimostrano necessarie per prevenire le malattie contagiose per difendere i cittadini dai danni che loro possono essere arrecati dai delinquenti o dai degenerati e per aumentare il più possibile il benessere della generalità, debba cercare il modo di ridurre al minimum il numero degli individui dannosi alla società o dei disgraziati che senza colpa sono per inflessibile legge naturale condannati a dettare procegnature nella società e timorare nelle persone che li devono avvicinare.

A questa funzione preventiva dello Stato avevano già pensato gli antichi epariani quando misero in opera quel processo di selezione sociale, che consisteva nel togliere di mezzo i bambini gracili, malatici, deformi o scemi, esponendoli alla intemperie ed alla fame. Venne il medio-evo troppo barbaro e troppo umano insieme per comprendere quale coefficiente di felicità fosse per gli uomini la selezione artificiale, la quale in fondo non rappresentava altro che l'acceleramento della selezione naturale completandosi tutti i giorni ad ogni secondo, o fu abolita quindi ogni misura degli uomini diretta a correggere gli errori della natura.

Nei tempi moderni spesso volte medici insigni e sociologi illustri gettarono l'idea del divieto assoluto e rigoroso ai delinquenti ed ai degenerati di procreare.

L'Europa rispose quasi sempre alle sagge proposte dei riformatori, urlando alla immoralità ed alla barbarie e concedendo soltanto la pena di morte per certi delitti, pena che in ultima analisi è siffatto inutile, anzi dannosa perché — come si è di recente notato in Francia — anziché servire a dissuadere i criminali dal commettere misfatti desta nelle folle gli istinti più brutali della vendetta e l'ebbrezza del sangue.

In America le idee dei rinnovatori di tal genere sono più facilmente accolte che in Europa. Così lo Stato d'Indiana ha da poco promulgato una legge per impedire che i criminali procreino e per preparare così generazioni più normali più sane, e per conseguenza più felici.

La legge americana stabilisce che gli individui percolosi o dannosi per la società (tanto di sesso maschile che femminile) quali i delinquenti incorreggibili, gli obati, i satiri, gli imbecilli, e i degenerati sessuali, rinchiusi nei penitenziari o negli ospedali sono mutilati. Questa legge fu già spesso applicata e sempre con successo e senza pregiudizio per la salute degli operai, di cui molti anzi dopo l'atto chirurgico si trovarono meglio di prima e andarono poco a poco svanire gli istinti perversi ed aumentare l'intelligenza e la salute.

In questi giorni i medici e i chirurghi ed i sociologi germanici si occupano vivamente del problema della mutilazione obbligatoria come mezzo di profilassi sociale e si domandano se non sia opportuno introdurre mediante una legge il diritto di privare i degenerati della facoltà di procreare.

Procurare un nuovo anito al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuna azienda del PAESE.

## Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n.2-11)

## Capellani... acuta

NIMIS, 6. — Non è un'allusione al candidato politico rimasto socecoante nelle elezioni del nostro collegio; ma a capellani autentici, più veri e maggiori, che han voluto fare tra di noi un giovanile «pronunciamento» a favore del disgraziatissimo «Comitato Diocesano».

E' il pronunciamento ebbe origine nel fatto seguente:

Qualche vecchio parroco, del nostro collegio, o fra gli altri quello di Nimis, forse perché troppo alla vecchiaia, non ha saputo comprendere in occasioni recenti, come dei religiosi convinti possano andare indifferentemente a braccato con un mangiapreti autentico che ami trasformarsi all'occasione in paladino della fede cattolica.

E allora quel povero prelo, posto tra un ebreo, da una parte, e un miscredente battezzato dall'altra, non ha saputo trovar di meglio che astenersi.

Ma i capellani sullodati, reggenti di coscienza più o meno montane, non capiscono questi scrupoli; scrupoli fuori di luogo, buoni tutto al più cinquanta o sessant'anni fa, quando i preti si acccontentavano di fare i preti, e non i galoppanti elettorali. E fanno una protesta collettiva. Ma non si rivolgono per questa al capo della parrocchia, o della diocesi, o pù a quel nuovo pontefice massimo del cattolicesimo in Friuli che è l'avv. Brusadola junior, grande elettore per conto proprio in altro collegio, dell'on. Morpurgo, altro autentico, per chi non lo sapessa, di fede e d'opera.

Qui la protesta, resa pubblica dal «Crociato» e da quel... servizvolissimo Meni che tutti conoscono ha avuto un successo d'ilarità; e il successo fu tanto maggiore, perché a Nimis pare si ebbe occasione di ammirare «l'eltrizzante» parola del celebre figlio di Gisulfo, venuto a portar la lottatura a tutti i candidati del suo collegio.

No, in fondo, potete essere gente di buon gusto; o per elettrizzarvi non bastano quelle quattro chiacchiere del vostro Brusadola, il quale, poveraccio, questa volta non è riuscito ad azzeccarne una.

E datovi pace; meglio è attendere alle pacifiche cure delle anime, nella quiete del focolaio domestico, goccato alla fide uccella che i sacri canoni vi consentano che occuparsi di quella robbaccia difficile e spinosa che è la politica.

## Emprisma

BULIA, 4. — (Tom) Da oltre un anno buzzica qui a Bula un certo individuo il quale, in barba all'Autorità, va spacciandosi per insigne medico ungherese fuggito dalla sua patria in seguito ad un duello.

Questo esotico individuo, eccitatosi per un paio di mesi, e non sapiano per qual motivo — è ora ritornato alla sua prediletta professione. Con quella disinvoltura che è propria negli empirici, dimostra d'infischiarci della legge e di chi è incaricato a farla rispettare.

Non occorre dire che questo pseudo segace d'Esculapio per lo stesso reato è stato condannato altre volte.

Ora crediamo che qualche cosa ne sappia l'Autorità; e allora che si aspetta? E' proprio necessaria una pubblica denuncia perché energicamente si provveda a tutela della legge sull'esercizio abusivo dell'arte sanitaria?

## Politeama «Palmanova»

PALMANOVA, 6. — Numeroso pubblico accorse l'altra sera, domenica, alla seconda rappresentazione della Compagnia di varietà. Ripetuti applausi chiamarono più volte al proscenio i bravi artisti. Fu molto apprezzato il comico napoletano R. Iraccolto per il suo senso artistico con cui sapeva cantare alcuni dolci e brillanti romanzi.

Stasera e domani, ultime rappresentazioni.

E poiché la Direzione della Compagnia esplica ogni sua attività per cattivarsi le simpatie della cittadinanza, ha per domani, martedì, scritturato due nuovi artisti: Mister Walter, caricaturista istantaneo e Tony Guiliamo, eccentrico burlesco. Inoltre il celebre trasformista Mario Manter, che questa sera applaudiranno del suo particolare lavoro «Geisha», eseguirà l'imitazione dei più rinomati artisti del nostro teatro di prosa: Ernesto Novelli, Ernesto Zecconi, Flavio Andò, Giovanni Grasso, Andrea Maggi, Ruggero Ruggieri, Oreste Calabrese, e di altri molti ancora. La spaccata personalità trasformistica del Manter costituirà così dunque il «clou» del programma.

Vediamo con piacere che il sesso



grande, 20 d'oro media, 30 d'oro piccola, 40 d'argento grande, 50 d'argento media

Corso ciclo poetica, m. 1075, giri 2 da percorrersi il primo a piedi, l'altro in bicicletta. Premi: 1° premio medaglia d'oro grande, 2° d'oro media, 3° d'oro piccola, 4° vermelli, 5° d'argento grande, 6° piccola.

Corso podistica con ostacoli, percorso 800. Premi: 1° premio medaglia d'oro media, 2° d'oro piccola, 3° vermelli, 4° d'argento grande, 5° d'argento media, 6° d'argento media.

A tutti i premiati verrà assegnato un diploma.

**Premi per la gara di Tiro**

Continuano a pervenire alla Direzione della Società di Tiro numerosi premi di valore da assegnarsi ai migliori partecipanti alla gara di Tiro. La deputazione provinciale ha assegnato due medaglie d'oro.

**Un'altra medaglia d'oro**

Il signor Ridoni ha messo a disposizione del comitato ordinatore della Fiera di S. Giorgio una grande medaglia d'oro, lasciando libertà d'assegnarla a quella categoria di gare ipiche che si crederà più opportuna.

**I PREPARATIVI della Fiera di beneficenza a quella di S. Giorgio**

Si rimettono in luce in Piazza Vittorio Emanuele II obsoletti, le antenne, ecc., ecc.

Gli operai lavorano a riparare, a riabbellire e preparare il tutto, e fra qualche giorno ogni cosa sarà all'ordito. Anche in Giardino Grande si lavora alacremente a predisporre le lattee, per renderli capaci del maggior numero di quadrupeli, a costruire la staccionata che delimiterà l'ippodromo, a erigere le tribune per il pubblico.

Queste anzi si può dire che sono al completo. I ragazzetti si divertono ad arrampicarsi sopra, a inseguirsi a giocare a rimpiattello d'intorno. Fra qualche giorno saranno iniziati i lavori di costruzione del chiostro della ditta Ridoni, in cui si smorerà birra o pasta.

Il gran piazzale alberato coi suoi grandi alberi o la sua collina, che rinvigorisce, è trasformata ed ha già un'aria gaia di primavera.

Nel pomeriggio molti sono i giovinetti appassionati dello sport podistico che girano intorno all'ellisse del giardino allenandosi alla corsa, applauditamente incoraggiati dai compagni spettatori e dal pubblico curioso.

**Associazione Agraria Friulana Le dimissioni del Presidente**

Ieri alle ore 14 si riunì il Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana. Il vicepresidente cav. Capolani comunicò la lettera di dimissioni del Presidente comm. Picole e le pratiche da lui fatte perché desistesse dal proposito.

Presentò quindi il seguente ordine del giorno che venne approvato all'unanimità.

« Il Consiglio dell'Associazione Agr. Friulana avuta comunicazione della lettera 22 marzo 1909 del comm. Picole con la quale presenta le dimissioni dalla carica di presidente, mentre gli attesta la propria riconoscenza per aver espletato a presidenza l'Associazione, nonostante che altri importanti affari pubblici incarichi in gran parte assorbissero la molteplice sua attività, ritenuto che la sua permanenza alla presidenza risponde alla maggior utilità dell'Associazione, fa voti a che egli voglia desistere dalle presentate dimissioni. »

**La disgrazia di un udinese a Novi Ligure**

Ieri l'altro a Novi Ligure è avvenuta un'orribile disgrazia, in cui è rimasto vittima un nostro concittadino, molto conosciuto e stimato.

Il sig. Antonio Pittaro, di anni 51 che ha i genitori in borgo Pracechuso, è da molti anni impiegato nella ferrovia in qualità di macchinista. Ieri l'altro, nella stazione di Novi Ligure, mentre con la macchina faceva delle manovre per la ricomposizione di un treno, un colpo di vento gli strappò il cappello di testa.

Impudentemente discese dalla macchina per raccogliercelo, ma disgraziata volle che inciampasse nel prodeolano. Carle e venne trascinato sotto le ruote che gli asportarono orrendamente il cuoio capelluto.

Mori quasi subito, fra inenarrabili strazi. Alla famiglia mandiamo le nostre condoglianze più vive.

**La Diapisa pentagona.** — Nel vicino comune di Pasian di Prao si riscontrarono in numerosi gelsi evidenti e diffuse tracce della « diapisa pentagona ».

La deputazione provinciale si pronunziò nel senso che quel Comune debba dichiararsi infetto di tale malattia dei gelsi e che debba ivi essere imposta la cura obbligatoria agli alberi colpiti.

**Per i volontari di un anno.**

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto col quale la somma da pagarsi dal tesoro dello Stato per il contributo di arruolamento dei volontari di un anno nel Corpo RR. EE. durante l'esercizio finanziario 1908-10 è stabilito in lire 1600.

**Arresto per ubbriachezza**

Ieri fu arrestato allo scalo passeggeri della stazione ferroviaria sul Borot Antonio di Trieste perché dava spettacolo di una ripugnante ubbriachezza.

**Buona usanza**

Offerto alla Colonia Alpina in morte di Santina Cantoni Cosani: Luigia Marzuttini lire 2; Nicolina Parra 2; di Olivati Edvigeing: Giacomo Cantoni 3; di Tosolini Giovanni: Morelli Lorenzo 1.

Offerto alla Congregazione di Carità in morte di Brandolini Filippo: Pietro Magistria lire 1, Foroglio avv. Angelo 1; di Miotti Cesare: Foroglio avv. Angelo 1, Cozzi Luigi 1, A. V. Piccoli 2, Vallo Giovanni 1, Radareolo geom. Natale 2; di Vanelli Andrea: Bato cletti Antonio 250.

**Beneficenza.** — La spottabile ditta Fratelli Tosolini nella luttuosa circostanza della morte del bambino Giovinazzo Tosolini elargì alla Società Protettrice dell'Infanzia la somma di L. 100 perché sia intestato alla memoria del bambino stesso un letto alla Colonia Alpina.

Con animo grato, la Presidenza dell'istituzione beneficata vivamente ringrazia.

**Spettacoli pubblici Teatro Sociale**

**Spettacolo d'opera - Mignon**

Essen l'osi ammalato il maestro sig. Luigi Solari che doveva concertare la opera Mignon, che deve andare in scena a Pasqua, l'impressa scritturò l'egregio maestro cav. Gialdino Otalini.

**Cinematografo Edison**

Programma per questa sera e domani:

Parte 1a - « Marò in tempesta » stupenda proiezione dal vero. Effetto meraviglioso.

Parte 2a - « Vendetta del Grom » umoristica.

Parte 3a - « La figlia della pazza » sensazionale dramma del più alto interesse. Pollicola d'arte, ultimo capolavoro della premiata Ditta Lux di Parigi. Successo sicuro.

Parte 4a - « Vogliamo un valletto » comicesima.

L'orchestra accompagnerà le proiezioni con musica appropriata.

**VIII. Esposizione Internazionale d'Arte Della Città Di Venezia**

**Facilitazioni ferroviarie**

Fra la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato e la Presidenza dell'Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia furono concordate le agevolazioni ferroviarie da attuarsi durante l'apertura della Mostra (21 Aprile - 31 Ottobre 1909).

Per il pubblico. — A favore del pubblico verranno emessi da oltre trecento Stazioni della rete di Stato speciali biglietti di andata-ritorno, che, a seconda della distanza, avranno una durata di 8, 10, 15, 20, 25 giorni. Tali biglietti, a prezzi mitissimi, di gran lunga inferiori a quelli stabiliti dalle tariffe per biglietti normali di andata-ritorno e differenziali, daranno il diritto di frequentare liberamente, senza alcuna spesa ulteriore, l'Esposizione di Venezia, per tutto il periodo della loro validità.

Per gli artisti. — Agli artisti sarà concesso l'uso di un libretto contenente venti scontrini a tariffa differenziale B, coi quali, dopo essersi recati all'Esposizione di Venezia, essi potranno compiere altrettanti viaggi sulle Ferrovie dello Stato, senza limitazione d'itinerario.

Questa concessione, istituita in particolare modo a vantaggio degli artisti stranieri, per offrire loro il modo di percorrere con tenue spesa l'Italia, venne allargata a tutti indistintamente gli espositori.

L'Ufficio di Segreteria dell'Esposizione s'incaricherà di spedire a domicilio i libretti e le tessere di riconoscimento.

**Elenco degli artisti ammessi**

La Giuria d'accettazione composta dagli Artisti Filippo Carcano, Albert Baertsoen, Leonardo Bistoffi, Cesare Laurenti e Domenico Tronacoste ha ammesso all'Ottava Esposizione d'Arte della città di Venezia questi artisti: Pittura: Alcide Antonio Ambrogio, Bertolotti Cesare, Bostia Agostino, Bertolini Pilade, Brunello Luigi, Biasi Giuseppe, Bolani Gonario, Bersani Stefano, Castagnolo Vittorio, Casorati Felice, Caputo Ulisso, Caro Delvaile Henry, Carbone Glauco, Castagnaro Felice, Carlini Spartaco, Narutti Augusto, Costetti Romeo, Dal Bò Zaccaria, Falchetti Alberto, Fragiaco Antonio, Flaminio Ugo, Favai Genaro, Genovese Giulio, Giusti Giuseppe, Jarocki Ladyslaw, Koopman Augustus, Koronpay Danilo, Klein Chevalier, F. Luyten Hendryk, Lambert George W.

berto, Moggioli Umberto, Olivari Eugenio, O' Lynch di Town Charles, Oliviero Matteo, Piatti Antonio, Paulini Charles, Pautsch Fryderyk, Paulini Sylvius, Protti Alfredo, Rho Camillo, Ravignone Mario, Slocovich Salomona Adele, Salyati Giovanni, Sandrock Leonhard, Silbellato Ercolo, Tosi Arturo, Talamini Guglielmo, Vianello Cesare, Vianello Giovanni, Vio Enrico, Vinca Maria, Zuccaro Guido.

Scultura: Andreotti Libero, Alberti Achille, Bauer Maria, Barnzagli Prasitele, Balestrieri Bernardo, B-Hotto Eusebio, Cantoni Albino, Cadolini Ettore, Cataldi Amleto, Ceccaroli Ezio, Ciampi Alimondo, Castiglioni Giannino, Cellini Gaetano, Ceragioli Giorgio, Camurra Antonio 1/2 Callana Egidio, Del Bò Romeo, De Foa Luigi, De Lotto Annibale, Briza Stefano Dimitrievic, Fantoni Riccardo, Ghirelli Ezidio, Jacke Charles, Menghelli Vittorio, Pallino Eugenio, Priuli Giovanni, Rogosa Achille, Sciorino Antonio, Spalman Oscar, Tofanari Silvio.

Bianco e nero: Stella Balsamo Guido, Viganò Vico, Van der Loo Marton, Zair Emil.

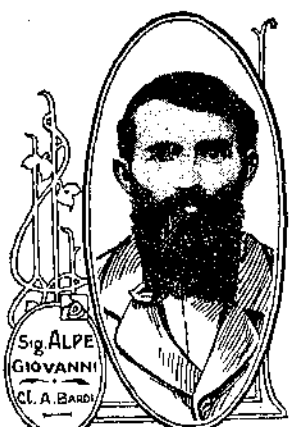
La statistica dell'accettazione è la seguente: Si presentano al giudizio 424 artisti con 734 opere; furono ammessi 84 artisti con 100 opere. La percentuale delle opere ammesse è dunque del 14 per cento.

**Tariffa** degli onorari spettano agli ingegneri ed architetti, fiscalisti e corrotti dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4.ª edizione. - Prezzo L. UNA - presso G. MANGINI, via Euterpio Figatelli, 6 Napoli.

**Seguito dell'influenza**

Alle numerose persone che non si sono ancora ristabilite dall'influenza, a quelle che risentono ancora gli attacchi di questa cattiva febbre, dedichiamo il seguente attestato che indicherà loro la strada da seguire per liberarsene completamente.

Il signor Alpe Giovanni di G. Battista, Possitore di tela e canapa, a Montanero, frazione di Urbiano (Torino), ci scrive:



« Ho sofferto durante 5 mesi di seguito d'influenza. Questa malattia mi aveva messo in uno stato di salute deplorabile. Era completamente abbattuto, completamente privo di forze, mi pareva che i miei membri fossero di cotone. Mi lamentavo di frequenti mali al capo, che mi prendevano specialmente al sommo della nuca. Inoltre, il mio stomaco era talmente malandato, talmente delicato, che il mio nutrimento era di una difficoltà incoercibile, e non andava immune da cattive digestioni, mali e contrazioni di stomaco, nausea, vomito. Avevo consciamente preso tutto ciò che mi era stato prescritto, ma, disgraziatamente, senza constatare alcun apprezzabile cambiamento nel cattivo stato della mia salute. Ero disperato e convinto che mai più avrei recuperato la buona salute di una volta. Le Pillole Pink me l'hanno tuttavia restituita. Ho voluto provare questa cura della quale tutti dicono ch'essa fa meraviglie. Ciò è vero, infatti, e per me che sono stato sì duramente colpito, considero che le Pillole Pink hanno compiuto una cura meravigliosa ».

Le Pillole Pink hanno la potenza rigeneratrice necessaria per restituire le forze e il buon funzionamento agli organismi turbati, depressi, minati, dalle lunghe febbri, dalle malattie acute. Tutti i medicamenti non si trovano in queste condizioni o, se voi non adoperate il vero rimedio, non riuscirete a vincere il male, come non si riesce a sollevare un grosso peso con forze insufficienti.

Le Pillole Pink danno sangue ad ogni dose, la loro azione si fa immediatamente sentire, su ciò che nel nostro organismo è della massima importanza e su ciò che nella malattia acuta viene più profondamente alterato. Le Pillole Pink affrontano le covate lescenti e le conducono a buon fine.

Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicrania, nevralgia, sciatica, reumatismi. Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Marenda, 6, Via Aristo, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

**CALEIDOSCOPIO L'onomastico**

7 aprile. S. Brunnano.

Una bidia, tortorella E ti bramo e ti domando: Ve lo ve lo che' niente, Che' niente benedetto, Che salture, che svolte, Fin che riva su le cime Di cheli pònt par jossi primo A viginti e saluti. Chiale, che se che bala! Si lascia, si spaccia! Cor al rid, o' è mo' d'evolo, Sturz il chav un tasto gaze! Piovina, ti ringrazia.

Svile in all la toleinto, Che cacuta, De' calandro in compagnia; Spand par' cù un'armore, E co' sint la gola arde! Sturz lie alla, plombe alass, E si bigne la pirla, E pa' par' fas quati pass, Su la cima di cheli cù. Sint la dorda ce ch' zorra! Ve lo passaro del colm Ch' a saltate va su la gorne, E pirdini in comarez Le int' cun un potez. In-fa' mierz di cull stuzitt. E la raza col' ruzitt; E quacora, et avallaro, Van sott' agha, tornin fur, Di morbia si dan dair.

**Zorutti Effemeride storica friulana**

Il fatto di Visco. — 7 aprile 1848. — Leggesi nel Ciconi (Udine o sua provincia p. 252):

« Dopo il 23 marzo Palmanova ed Osoppo vennero in mano dei Prussiani senza contrasto. Ma ben presto gli Austriaci ritornarono dall'Isoneo. « Il 7 aprile avvenne una scaramuccia a Visco ».

GIUSEPPE GUERRI, direttore propriet. ANTONIO ROBINI, gerente responsabile Udine, 1909 — Tip. M. Hardusec.

La famiglia Tosolini, profondamente commossa dalle tante dimostrazioni di affetto avute nella luttuosa circostanza della perdita del suo amatissimo

**Giovannino**

ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo parteciparono al suo immenso dolore.

Udine 6 Aprile 1909.

**STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI**

in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei concettionatori seme di Milano 1905. 1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.º incrocio cellulare bianco-giallo africo Chineso. Bigiallo - Oro cellulare sferico. Folgioglio speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**PIETRO ZORUTTI POESIE**

Edite ed inedite — pubblicato sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 3.00. Trovati presso la Tipografia Editrice MARCO BARDUSCO - Udine

**PREMIATA PASTICCERIA E CONFETTERIA GIROLAMO BARBARO - UDINE** Telefono 2-33. Trovati le rinomate FOCACCIE FRESCHE tutti i giorni. Assai assordanti spedizioni anche per l'estero. Ricco assortimento, Uova in vetro, in seta e cioccolato. Servizi per Nozze, Battesimi in città e provincia a prezzi modicissimi.

**Gran Sartoria all' "Eleganza,"** VIA DANIELE MANIN (Palazzo co. Asquini) Diretta dal tagliatore signor GAUDIO OTTAVIO PREMIATO con DIPLOMA e MEDAGLIA D'ORO all'Accademia di Parigi e Londra. GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE INGLESI Ultima Novità CONFEZIONE ACCURATISSIMA IMPERMEABILI INGLESI da uomo e da donna RICCO e SVARIATO ASSORTIMENTO di Camicie, Calze, Cravatte, Bretelle, Fazzoletti ecc. MAGLIERIA INGLESE Impermeabili per Ufficiali alla Tor di Quinto OCCORRENTE COMPLETO PER UFFICIALI SPECIALITÀ CALZONI SPORT CONFEZIONI IMPERMEABILI SU MISURA SI ASSUMONO COMMISSIONI per la PROVINCIA PREZZI MODICI

**Ing. C. FUCINI** Via Bartolini (Casa propria). Deposito di macchine ed accessori — TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta HOFFMANN FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini METALLO BIANCO

**DEPOSITO MOTORI ELETTRICI MATERIALE per impianti di LUCE e FORZA GIUSEPPE FERRARI di Eugenio - Udine** VIA DEI TEATRI, 8 - Telefono 2-74

# Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte **00000**  
**0000** le buone confetterie

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA  
Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000  
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119,37

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: Al ssandria, Buri, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:  
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 1/2% disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.  
in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4% disponibile: L. 5000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.  
in Deposito a piccolo risparmio con libretto al portatore, interesse 3 1/2% disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 6 mesi all'interesse del 2 3/4% netto, oltre i 9 mesi 3 1/2% netto.

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali convenirsi della Direzione.

Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedola, buoni del tesoro, note di pegno (arricchite ad ottime condizioni).

Apri crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.

Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, rapporti di titoli quotati alle borse italiane - o fa servizioni su mercati.

Compra e vende rendite, obbligazioni azioni, obblighi e tratti sull'estero, valute metalliche e biglietti di banca esteri.

Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.

Emette Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Eleva Valori in deposito a vista ed in amministrazione.

Paga gratuitamente la Cedola di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, se non la cedola esposta nei locali della Banca.

Ufficio in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

**Navigazione Generale ITALIANA**  
Società riunite FLORIO e RUBATTINO  
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale  
**Udine - Via Aquileja, 94**

**SERVIZI POSTALI celeri e commerciali**  
per le Americhe, le Indie, Massaua, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrna, Salonico, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

**PIROSCAFI di LUSO**  
Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

**Flotta sociale 107 piroscafi**

**SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico**  
Viaggi circolari celeri Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

**DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2**

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

**ANTONIO PARETTI UDINE**  
Via Aquileja, n. 94  
Per corrispondenza Casella postale N. 32 - Telegrammi «Navigazione» UDINE.

**M.B.** - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come lucrociatori della Regia Marina Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.



**VERO ESTRATTO DI CARNE**  
ESIGERE LA FIRMA  
*Liebig*  
IN INCHIOSTRO AZZURRO  
**LIEBIG**

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

**Veni, Vidi, Vici**

**“Nuova Mondiale”** (con prologo ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, giusti, sovrappi, ecc. che lavora a lucido, a costa e trafilato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perché nei stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti e Cataloghi che illustrano o comprovano i grandi vantaggi della **“Nuova Mondiale”**, (N. 5000 vendute in due anni) rivolgersi alla

**MIRIUSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Felice, N. 2**

Deposito di macchine **“Lineari e Circolari”**, per calze e maglieria d'ogni genere, per uso famiglia e industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.  
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

## LA REALE

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA D'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE  
a Capitale illimitato

(XVIII Esercizio) - Sede Generale BOLOGNA - (XVIII Esercizio)

Capitali assicurati L. 220.842.944 - Risarcimenti pagati L. 6.283.924,80  
GARANZIE PER GLI ASSICURATI OLTRE L. 2.200.000

### CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PINI Avv. Comm. ENRICO, Deputato al Parlamento e Presidente del Consiglio Agrario di Bologna, *Presidente*.  
MONTANARI Ing. Cav. FRANCESCO, *Vice Presidente*.  
BOSSIO Cav. Uff. ACHILLE, *Segretario*.  
BONORA Cav. FERDINANDO.  
CAVAZZA Conte Comm. Dott. FRANCESCO.  
BERTANI Ing. Cav. ANNIBALE.  
DI MONTEVECCHIO BENEDETTI A-STORRE, *Duca di Ferentino*.  
GIOPPI Conte Comm. Avv. CESARE, *Presidente del Consorzio di Bonifica di Salsola* effettivi: PIZZOLI ANACLETO - BERNARDI FELICE.  
Studiosi supplenti: DE RIAM ALBERTO - MICHELI Dott. ALBERTO.  
Branca e della Banca Agricola di Mantova.  
MASOTTI GIUSEPPE.  
MARRARI Duca FRANCESCO.  
MONTALTO RUGGERO, *Duca di Tocco*.  
PASOLINI ZANELLI Conte GIUSEPPE, *Senatore del Regno*.  
BERAUDENGO Conte Cav. EUGENIO, *Deputato al Parlamento e Presidente del Consorzio Agrario di Triano*.  
SANGUINETTI Cav. Uff. LODOVICO.  
TANARI Marchese Comm. GIUSEPPE, *Pro-Sindaco di Bologna o Deputato al Parlamento*.  
ISOLANI Conte Dott. GUALTIERO -

**DIRETTORE GENERALE**  
Avv. Cav. GIOVANNI ZANOTTI

LA REALE assicura a cominciare dal 1° aprile i prodotti del suolo in quasi tutte le provincie d'Italia.  
LA REALE accetta contratti quinquennali col ribasso del 5 per cento sulle Tariffe.  
LA REALE ha sempre pagato i risarcimenti in via anticipata; ha tariffe miti, nessuna franchigia, condizioni di polizza convenienti e liberali, senza patti onerosi, per gli assicurati. - Le liquidazioni sono eseguite a cura di Periti abili ed onesti con la più scrupolosa diligenza ed equità.  
LA REALE tutela l'interesse dei suoi assicurati, non avendo per fine la speculazione, ma soltanto il vantaggio dell'Agricoltura Nazionale.  
LA REALE ha distribuito per il 1907 L. 4,50 per ogni Azione, corrispondenti all'interesse del 9 per cento e per il 1908 L. 5,35 pure per ogni azione, corrispondenti al 10,70 per cento d'interesse.  
LA REALE ha Rappresentanti Generali in tutti i Capoluoghi di Circondario e Agenzie in tutti i Capoluoghi di Mandamento. Rappresentante in Udine Sig. Avv. Gustavo Colombatti Via Savorgnana 17.

**PRESERVAZIONE SESSUALE**

Da alcuni anni, la questione sessuale è all'ordine del giorno e numerosi medici di grande esperienza fanno uso del preservativo. L'istituto Hygie ha fatto un dovere di mettere alla portata di tutti del preservativo di un'efficacia dimostrata e tratta in un opuscolo - che manda gratuitamente a tutti gli adulti che gliene faranno richiesta - tutti i preservativi veri copolati ma ad oggi.

Indirizzo postale:  
**ISTITUTO HYGIE, N. 65, GINEVRA (Svizzera)**

**PRESERVATIVI**

**E NOVITA' IGIENICHE**  
di gomma, vesiccia di pesce od affini per Signora e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima segretezza. Scrivete: Casella postale N. 686 - Milano.

**ERNE**  
Tutti i sofferenti dovrebbero adottare il CINTO SENZA MOLLA sistema FIORONI  
Invenzione raccomandata dai medici, premiato più volte con medaglie d'oro.  
**G. E. FIORONI MILANO - C. Garibaldi, 57**

**Il callista Francesco Cogolo**  
estirpatore dei calli, munito di attelli medici, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 16. Riceve dalle 9 alle 4 pm. di tutti i giorni.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

**AMARO BAREGGI**  
a base di FERRO - CHINA - RABARBARO  
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.



**AMARO BAREGGI**  
a base di FERRO - CHINA - RABARBARO  
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.